

**CASA DI PRIMA ACCOGLIENZA- O. PARRABBI**  
**Opera segno della Caritas Diocesana di Terni-Narni-Amelia**

REGOLAMENTO INTERNO

**Premessa**

La Casa di accoglienza denominata "Casa O. Parrabbi" è parte di un sistema di accoglienza promosso dalla Caritas di Terni, Narni, Amelia e gestito dall'Associazione di volontariato San Martino ed è organizzato in modo modulare e diversificato tale da permettere al "Centro di ascolto" di utilizzare le risorse disponibili in modo di accompagnare la persona, che necessita aiuto temporaneo, fino al rientro nella normalità.

L'ospitalità si configura come concessione a titolo temporaneo e gratuito di un posto letto dentro Casa O. Parrabi in camere condivise con altri ospiti.

**Articoli**

**1. ACCOGLIENZA E DURATA DELL' ACCOGLIENZA**

Nella Casa di Accoglienza O. Parrabbi trovano accoglienza temporanea solo uomini fino ad un numero massimo di nove (9) persone. Il tempo di permanenza nella struttura non può superare i 3 mesi. L'ingresso nella struttura è valutato dal personale del Centro d'Ascolto Caritas e deciso dalla Direzione della Caritas diocesana.

Possono essere ammessi nella Casa solo coloro che sono in possesso di documenti di identità e che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) essere maggiore d'età (o minori accompagnati da genitori) e di sesso maschile;
- b) essere privi di alloggio stabile (attestazione ISEE quando possibile);
- c) essere fisicamente autosufficienti;

L'ospite viene presentato e accompagnato presso la *Casa di Prima Accoglienza*.

*PARRABBI* dai volontari del *Centro di Ascolto Caritas*. I volontari del Centro d'Ascolto, che continueranno a farsi carico del soggetto, monitoreranno l'evolversi della situazione di disagio, avendo come obiettivo il raggiungimento di una autonomia residenziale.

L'obiettivo della prima accoglienza, non è solo quello della fornitura di un posto letto, è quello di aiutare i beneficiari in un inserimento sociale coinvolgendo li nelle varie attività socioculturali organizzate nel nostro territorio.

La permanenza alla struttura di accoglienza è subordinata all'accettazione da parte degli ospiti del regolamento. Infine l'ospite si impegna a sottoscrivere il patto di accoglienza, previa visione e sottoscrizione del regolamento. L'accoglienza temporanea può essere revocata nei casi di :

- Allontanamento dal centro di prima accoglienza senza preventiva comunicazione ai responsabili della struttura.
  - Gravi violazioni al regolamento del centro di accoglienza.
  - Assenza ingiustificata dal centro per oltre 3 giorni.

## **2 SERVIZI OFFERTI DAL PROGETTO**

- Accoglienza diurna e notturna, vitto, vestiario adeguato alla stagione in cui è ospitato, biancheria personale sufficiente per il ricambio giornaliero, effetti lettereci (lenzuola, federe, asciugamani), con cambio di quest'ultima ogni 15 giorni, kit igiene personale.
  - Orientamento ai servizi presenti sul territorio (sanità, istruzione, formazione professionale, ecc ..).
  - Orientamento legale, segretariato sociale, mediazione sociale interculturale.
  - Sostegno nella ricerca di lavoro e alloggio.
  - Corsi di apprendimento della lingua italiana.
  - Pasti e uso cucina.
  - L'ospite usufruisce del servizio mensa e consuma i pasti esclusivamente nella sala pranzo.
  - I pasti non possono essere distribuiti fuori orario stabilito (salvo casi eccezionali).
  - E' vietato l'uso di fornelli personali nelle camere.
  - Gli ospiti dopo l'uso sono tenuti al riordinamento della cucina e della sala pranzo.

## **3 DOVERI DEGLI OSPITI**

- Rispettare gli altri ospiti e gli operatori della struttura di accoglienza.
- Avere comportamenti educati, consoni alla decenza comune e che ,comunque, non disturbino il quieto vivere degli altri.
- Procedere quotidianamente alle pulizie del centro o della stanza in cui soggiornano.
- Pulire secondo i turni gli spazi comuni.
- Lavare, asciugare i loro vestiti negli spazi predisposti.
- Avvisare gli operatori nel caso di assenza dal centro, dopo 3 giorni di assenza ingiustificata l'ospite sarà dimesso dal centro.
- Mantenere con cura l'immobile e gli arredi che ne fanno parte. Gli ospiti che danneggiano questi beni sono tenuti alla riparazione del bene danneggiato.

Divieto assoluto di:

- Usare violenza fisica e verbale verso gli altri ospiti e operatori della struttura di accoglienza. Tenere un comportamento improntato al massimo rispetto degli altri ospiti ed ai principi fondamentali di correttezza e di buona educazione.
- Introdurre e usare materiale stupefacente, bevande alcoliche, usare la tv e la radio con volume troppo alto, fumare all'interno del centro, introdurre animali.
- Cedere il proprio posto letto.
- Ospitare amici o parenti senza autorizzazione del responsabile della struttura.
- Mantenere pulito ed ordinato il letto e lo spazio assegnato.

## 5 RISPETTO DEL REGOLAMENTO

In caso di ripetute o gravi violazioni del presente regolamento da parte degli ospiti, è previsto l'allontanamento dalla struttura di accoglienza o revoca dell'accoglienza.

Il provvedimento è adottato e attuato dal responsabile del progetto di accoglienza.

La presenza e la revoca di ogni nuovo ospite, le generalità e documenti di quest'ultimo, deve essere trasmessa alla A. V. San Martino, CHE PRO VVEDERA' AD AVVISARE LA QUESTURA DI TERNI. (art. 6 D.Lgs 140/2005).

Per accedere alla struttura l'ospite deve sottoscrivere il presente regolamento e si impegna con la firma di lasciare il posto letto entro 90 giorni dalla data di ingresso.

Firma direttore Caritas Terni Narni Amelia

Firma Presidente Associazione di Volontariato San Martino

Terni 29 settembre 2016

## PROCEDURA POST ALLONTAMENTO DALLE CASE ACCOGLIENZA

### *Integrativa al Regolamento*

Premessa:

le strutture Caritas destinate a Case di Accoglienza (dormitori o Accoglienza) sono soluzioni temporanee all'emergenza. Le nostre Strutture, inoltre, non dispongono di Personale qualificato e specializzato nel seguire casi particolari di disabilità fisica o mentale, dipendenze, minorità non accompagnate e, quindi, tali persone non possono essere né accolte né seguite nella struttura. Si richiede, perciò, particolare attenzione-discernimento nell'accettazione delle domande di accoglienza, seguendo le disposizioni inviate mezzo posta elettronica.

In tale prospettiva gli operatori ed i responsabili delle strutture devono dedicarsi a fare rispettare il Regolamento ivi esistente ed avvisare costantemente gli Ospiti della temporaneità dell'accoglienza, orientando li verso la ricerca di un lavoro e di una sistemazione diversa (successiva ai tre mesi) che consenta loro un cambiamento di vita ed il relativo reinserimento nella società, come persone libere ed attive.

In qualsiasi caso il Responsabile della struttura deve:

- a) Prima valutare la proposta dell'operatore e concordare con il Direttore la decisione da prendere.
- b) se si decide per allontanamento dell'ospite:

Comportamento da tenere in entrambi i sotto elencati casi, di:

1. nel caso di cessato periodo di ospitalità (tre mesi massimo):
2. nel caso di allontanamento per ripetuta trasgressione al Regolamento

fare sottoscrivere all'ospite, la giusta causa dell'allontanamento dalla struttura avvisare tempestivamente l'Associazione di Volontariato San Martino per consentire una immediata segnalazione agli organi di Polizia Giudiziaria.

avvisare contemporaneamente la responsabile del Centro di Ascolto Diocesano e della Mensa San Valentino.

seguire, nei limiti del possibile, l'ospite allontanato ed assicurarsi che non ritorni nella struttura in cui dimorava, né presso il CdA Diocesano.

Provvedere in prima persona o delegando suoi operatori, ascoltare l'Ospite in propria sede e nei casi più particolari (malattia, dipendenze, problemi giudiziari, ecc.) che si possa trovare una diversa collocazione o un inserimento nel tessuto sociale o in Case di recupero specializzate

Gli ospiti allontanati vanno orientati, in tutti i casi, alla Mensa San Valentino, per garantire cibo e in casi di emergenza freddo, anche la colazione e/o pranzo.

Informare costantemente il Direttore e gli altri Responsabili del CdA e Mensa, sugli sviluppi delle varie situazioni e circa le decisioni prese al riguardo.

Da parte del/della Responsabile del Cda :

1. Segnalare, in tempo reale, al Responsabile di struttura di Accoglienza la presenza inopportuna dell'ospite allontanato.
2. Assicurarsi che il personale del CdA abbia un comportamento idoneo alle mansioni affidate senza interferire o giudicare gli interventi dei superiori Responsabili.

Il Direttore diac. Piantoni Ideale